

La sostenibilità nell'arte contemporanea_Produzione artistica e metodologie espositive

Dottoranda: Adriana Rispoli
Tutor: Professoressa Stefania Zuliani
Anno Accademico 2021/2022



Olafur Eliasson, The weather project, 2003 Tate Modern, London

Abstract

Nell'attuale dibattito critico sul sistema dell'arte contemporanea i temi etici legati al cambiamento climatico, e alle questioni sociali e politiche ad esso connesse, acute ancor più dalla pandemia, sono diventati urgenti per gli artisti e influiscono sulle pratiche espositive e sulle strategie comunicative istituzionali e museali. Gli artisti sollecitano il pubblico e il sistema dell'arte ad un'azione orientata eticamente, consapevoli che l'emergenza ambientale attuale produce un'ingiustizia sociale climatica.

La ricerca si prefigge di indagare le forme di creatività contemporanea sul tema del rapporto uomo-natura con le relative nuove pratiche espositive, e l'influenza diretta sul pubblico e sulle *policy* delle istituzioni museali e culturali.

Stato dell'arte

Negli ultimi 10 anni assistiamo a livello globale a un crescendo di eventi espositivi e progetti trasversali sul tema della sostenibilità. L'eccellenza di queste mostre, hub aperti e piattaforme di discussione, si rispecchia nelle multidisciplinarietà delle opere, dispositivi di narrazioni ibride e ipertestuali, caratterizzate da sconfinamenti verso l'antropologia e l'etnografia, le scienze e le nuove tecnologie. Da *Il Giardino Planetario* (2018) a Palermo, a *The Coming World: Ecology as the New Politics 2030–2100* Garage di Mosca (2019), fino alla recente *Re-Thinking Nature* al Madre di Napoli (2022), l'urgenza della riflessione sul tema della crisi climatica, è evidente. Non è solo un argomento da affrontare per l'arte, è piuttosto una condizione storica che informa tutta l'arte contemporanea (Smith 2020).

Prospettive

Nel panorama critico dell'era definita dell'Antropocene, i progetti artistico-attivisti contemporanei che contestano l'immaginario progettato sono fondamentali per plasmare la nostra risposta alla crisi ambientale (Demos 2017). È essenziale che una nuova "storia dell'arte ecocritica" (Venturi 2020) affronti queste tematiche nella maniera più interdisciplinare possibile appropriata ai complessi intrecci del cambiamento climatico, unendo le scienze umane e ambientali a quelle sociali, politiche e culturali per offrire visioni alternative, ma connesse, spunti di riflessione, "semi da coltivare, incentivi per cucinare, sognare e agire individualmente e collettivamente", secondo la poetica sollecitazione del curatore della Serpentine Gallery di Londra (Obrist 2021).



John Akomfrah, Purple. Installation view Bildmuseet, 2018

Obiettivi

- analizzare il dibattito della critica visuale sul tema della sostenibilità e della giustizia climatica (ecocriticismo)
- Mappare e organizzare i dati per progettare un dispositivo tecnologico (piattaforma/ database) per facilitare lo scambio di informazioni sulle opere, le mostre e le istituzioni che si occupano del rapporto tra Arte e Natura.

Bibliografia

- 2021, T.J. Demos, E. E. Scott, S. Banerjee, *The Routledge Companion to Contemporary Art, Visual Culture, and Climate Change*, Routledge; H.U. Obrist, K.Stasinopoulos, *140 Artists' Ideas for Planet Earth*, Ed Penguin;
- 2020 R.Venturi, *Refugia. L'arte come rifugio in "Antinomie"*, R. Venturi, *Ordinaria perturbazione in "Antinomie"*, W. S. Smith, *Climate change has already transformed everything about contemporary art*, in "Art in America", maggio, pp. 28-33;
- 2019 D. Haraway, *Chthulucene: sopravvivere su un pianeta infetto*, NERO Publishing; *Olafur Eliasson In Real Time*, curated by Mark Godfrey, catalogue of the exhibition, TATE Publishing;
- 2018, *Palermo Atlas*, Ed. Humboldt Books; R. Rodriguez Ortega, *Development of technological ecosystems for cultural analysis: The case of Expofinder system and art exhibitions*, in "Digital Scholarship in the Humanities", Volume 34, Issue 2, June, pp. 423-448
- 2017, T. J. Demos, *Against the Anthropocene, Visual Culture, and Enviroment Today*, Sternberg Press;
- 2011 M. J. Léger, *Afterthoughts on Engaged Art Practice: ATSA and the State of Emergency* in "Art Journal", Vol. 70, No. 2, Summer , pp. 50-65.